Ambiente: 35 organizzazioni religiose di 6 Paesi disinvestono oltre 1,25 miliardi dalle società di combustibili fossili

Trentacinque organizzazioni religiose di sei Paesi, con oltre 1,25 miliardi di dollari di asset in gestione, hanno annunciato ieri il loro disinvestimento dalle società di combustibili fossili. Tra le istituzioni partecipanti vi sono alcune organizzazioni cattoliche, come cinque diocesi in Irlanda e due in Canada. Il disinvestimento delle istituzioni cattoliche ammonta a oltre 500 milioni di dollari. L'annuncio è stato dato dal [Movimento Laudato Si'](#), dal [World Council of Churches](#), dall'[Operation Noah](#), dai [Green Anglicans](#), e dalla [GreenFaith](#), tra le altre organizzazioni. “Nel 2020 il Vaticano ha invitato le istituzioni cattoliche a disinvestire dalle società di combustibili fossili a causa del loro danno all'ambiente - spiega padre Joshtrom Kureethadam, coordinatore del Settore Ecologia del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, che assiste il lavoro di Papa Francesco in materia ambientale -. Mi congratulo con queste istituzioni profetiche che disinvestono oggi e incoraggio tutte le istituzioni in tutto il mondo a ridurre la nostra dipendenza da queste fonti di energia dannose, disinvestendo dai combustibili fossili”. Il rapporto [Invest/Divest](#) 2021 ha rivelato che le istituzioni religiose rappresentano oltre il 35% di tutti gli impegni di disinvestimento a livello mondiale, più di qualsiasi altro settore. Più di 1.500 istituzioni di tutti i settori, con un patrimonio complessivo di oltre 40 miliardi di dollari, hanno già assunto una qualche forma di impegno di disinvestimento in tutto il mondo, da un punto di partenza di 50 miliardi di dollari nel 2014.

Patrizia Caiffa